

NOTAIO ANGELO BUSANI
43100 PARMA - Via Verdi, 6
0521/228058 (tel.) - 0521/287849 (fax)
E-MAIL: busanot@mbx.vol.it

Repertorio n. 65881

Raccolta n. 18580--

-----Deliberazione per la scissione totale-----
-----della "TEP Azienda Consorziale Trasporti"-----
-----mediante costituzione di due nuove società per azioni-----

-----R E P U B B L I C A I T A L I A N A-----

L'anno duemila. Il giorno di venerdì ventinove del mese di dicembre-----

-----(29 dicembre 2000)-----

in Parma, piazza Garibaldi n. 1,-----

a richiesta dell'organo amministrativo della "TEP - AZIENDA
CONSORZIALE TRASPORTI", con sede in Parma, via Taro n. 12
(c.f. 00338780349),-----

io sottoscritto, dott. ANGELO BUSANI, Notaio in Parma, in-
scritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma, -----

-----in primo luogo-----

assisto, redigendone verbale, ai lavori della Assemblea Con-
sorziale della TEP, convocata (con lettera raccomandata del
18 dicembre 2000 e ad oggi aggiornata nel corso della seduta
del 28 dicembre 2000, a sua volta costituente aggiornamento
della seduta del 22 dicembre 2000) in questo luogo, giorno ed
ora, per discutere e deliberare, tra l'altro, sul seguente --

-----ordine del giorno:-----

3. Scissione totale del Consorzio "TEP Azienda Consorziale
Trasporti" in due s.p.a.; determinazioni conseguenti.-----

Sono qui presenti i signori:-----

Presi-

dente della Provincia di Parma (c.f. 80015230347);-----

, Vice Stra

, Vice Sindaco del Comune di Parma (c.f.

00162210348);-----

della cui identità io Notaio sono certo, i quali, con il mio
consenso, espressamente rinunciano all'assistenza dei testi-
moni al presente verbale.-----

Assume la Presidenza dell'adunanza a' termini di statuto il
signor Borri dott. Andrea il quale dichiara, e mi chiede di
darne atto nel presente verbale, che sono appunto presenti
entrambi i soci consorziati (ciascuno titolare nell'azienda
consorziale della quota di partecipazione pari al 50-cinquan-
ta per cento), vale a dire il "Comune di Parma" e la "Provin-
cia di Parma"; e che sono pure presenti ed assistono alla
presente adunanza il Direttore dell'Azienda dott. Amos Mar-
chetti nonchè il Collegio dei Revisori nella persona del si-
gnor dott. Antonio Mendogni (Presidente);-----
egli dichiara pertanto che la presente assemblea è validamen-
te costituita ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine
del giorno, di cui inizia la trattazione, dopo aver ottenuto
dall'assemblea conferma della regolarità della costituzione
dell'assemblea stessa e dell'incarico al Notaio verbalizzan-

te.-----

Egli traccia innanzitutto una breve storia dell'Ente di cui oggi viene proposta la scissione e ricorda che:-----

1 - con deliberazioni del Consiglio Provinciale di Parma n. 8 /159 del 18 luglio 1974 e del Consiglio Comunale di Parma n. 1356/57 del 19 dicembre 1975, venne costituito il "Consorzio per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico nel bacino di traffico comprensoriale di Parma - (C.T.P.P.)" ex art. 21 R.D. 2578/1925 e art. 156 T.U.L.C.P. 1934;-----

2 - con deliberazione dell'Assemblea Consortile del Consorzio predetto n. 8 del 31 maggio 1975, si determinò che l'operatività della "Azienda Consorziale Trasporti di Parma TEP" ex art. 1 R.D. 2578/1925 avrebbe dovuto essere stabilita a far tempo dal 1° luglio 1975;-----

3 - il Consiglio Comunale di Parma con deliberazione n. 1356/57 del 19 dicembre 1975 autorizzò il trasferimento definitivo della proprietà di cui al "Settore Trasporti AMPS" quale corrispondente quota di compartecipazione consortile nel Consorzio;-----

4 - il Consiglio Provinciale di Parma con deliberazione n. 10 /248 del 5 dicembre 1975 autorizzò il trasferimento definitivo della proprietà di cui alla "Azienda Provincializzata TEP" nel Consorzio quale corrispondente quota di partecipazione consortile;-----

5 - l'Assemblea consortile con deliberazione n. 21 del 24 a-

- prile 1976 prese atto delle suddette determinazioni deliberando di renderle immediatamente esecutive;-----
- 6 - detti trasferimenti peraltro non vennero mai ufficialmente formalizzati;-----
- 7 - nel 1989 l'Azienda Consorziale Trasporti di Parma - TEP incorporò, per fusione, il "C.T.P.P." ex art. 21 r.d. 2578/1925 e art. 156 T.U.L.C.P. 1934;-----
- 8 - l'art. 22 legge 8 giugno 1990 n. 142 disponeva che le Province e i Comuni, nell'ambito delle rispettive competenze, avrebbero dovuto provvedere alla gestione dei servizi pubblici che avessero per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, e che essi avrebbero potuto gestire i servizi pubblici anche nella forma della "azienda speciale" pure per la gestione di più servizi di rilevanza economica e imprenditoriale;-----
- 9 - l'art. 23 della medesima legge 142/1990 disponeva che l'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto e che l'ente locale conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione, provvede alla copertura degli eventuali costi sociali;-----
- 10 - l'art. 60 della stessa legge 142/1990 disponeva che en-

tro il 30 giugno 1996 i Comuni e le Province "provvedono alla revisione dei consorzi e delle altre forme associative in atto", costituiti tra enti locali, sopprimendoli o trasformandoli nelle forme previste dalla legge medesima;-----

11 - con effetto dal 1° gennaio 1994, il Comune e la Provincia di Parma hanno provveduto alla trasformazione della "Azienda Consorziale Trasporti di Parma - TEP" nell'azienda speciale denominata "TEP - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI" (deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1/171 del 30 novembre 1993 e deliberazione del Consiglio Comunale n. 229/163 del 3 dicembre 1993);-----

12 - con atto ai rogiti del Notaio A. Busani di Parma in data 30 dicembre 1997, rep. n. 47790/12331, registrato a Parma il 19 gennaio 1998 al n. 116, si è fatto luogo alla formale dotazione patrimoniale della predetta azienda speciale, ai sensi dell'art. 13-bis del d.l. 6/1991 e dell'art. 66, comma 14, del d.l. 331/1993.-----

Da ultimo, egli ricorda che il d. lgs. 422/1997, come modificato dal d. lgs. 400/99, detta una nuova disciplina dell'organizzazione e della gestione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale, in particolare demandando (art. 18, comma 3) alle Regioni e agli Enti Locali, nelle rispettive competenze, il riassetto organizzativo e la trasformazione in società per azioni delle aziende speciali e dei consorzi; che la Regione Emilia Romagna, con legge 2 ottobre 1998, n. 30,

ha dato attuazione al d. lgs. 422/97 disciplinando il trasporto pubblico regionale e locale e conferendo ai Comuni e alle Province tutte le funzioni e i compiti in materia di trasporto pubblico locale che non richiedono l'unitario esercizio a livello regionale; e che il predetto art. 18, comma 3, d. lgs. 19 novembre 1997 n. 422, come modificato dal d. lgs. 400/1999, dispone in particolare che gli enti locali attuano entro il 31 dicembre 2000 la trasformazione delle aziende speciali e dei consorzi in società di capitali o l'eventuale frazionamento societario.-----

Infine egli sottolinea che l'art. 115 d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che i Comuni e le Province possono trasformare le aziende speciali in società per azioni anche mediante scissione dell'azienda speciale e la destinazione del suo patrimonio a società di nuova costituzione; e che il Consiglio Comunale di Parma con deliberazione n. 384/94 in data 21 novembre 2000 (che si allega al presente verbale con lettera "A") e il Consiglio Provinciale di Parma con deliberazione n. 114 in data 15 dicembre 2000 (che si allega al presente verbale con lettera "B") hanno approvato un protocollo d'intesa per la costituzione di un'agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale e hanno infine determinato di far luogo alla scissione totale della "TEP - Azienda Consorziale Trasporti" a favore di due società per azioni di nuova costituzione.-----

Egli propone pertanto che l'Assemblea consorziale appunto deliberi l'operazione delineata dal "Comune di Parma" e dalla "Provincia di Parma" nelle predette deliberazioni dei rispettivi Consigli, mediante scissione totale della "TEP - Azienda Consorziale Trasporti" a favore di due società per azioni di nuova costituzione.-----

Aprire quindi la discussione, nel corso della quale entrambi i consorziati confermano il loro favore per la prospettata operazione di scissione.-----

Il Presidente dell'Assemblea pone infine ai voti la -----

-----p r o p o s t a -----

di procedere alla scissione totale della "TEP Azienda Consorziale Trasporti" in due società di nuova costituzione, con le seguenti caratteristiche e modalità:-----

- a) una società sarà denominata "Società per la mobilità e il trasporto pubblico s.p.a.", sarà retta dallo statuto che si allega al presente verbale con lettera "C", avrà un capitale di euro 31.616.000 (trentunomilioneisessantosedicimila) e sarà dotata del patrimonio di cui alla documentazione che al presente verbale si allega con lettera "D";-----
- b) l'altra società sarà denominata "TEP s.p.a.", sarà retta dallo statuto che si allega al presente verbale con lettera "E", avrà un capitale di euro 7.747.000 (settemilioneisettencentoquarantasettemila) e sarà dotata del patrimonio di cui alla documentazione che al presente verbale si allega con

lettera "F";-----

c) il capitale iniziale delle società costituende verrà pertanto determinato in misura non inferiore al fondo di dotazione dell'azienda scissa quale risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato;-----

d) la deliberazione di trasformazione tiene luogo di tutti gli adempimenti in materia di costituzione di società previsti dalla normativa vigente;-----

e) ai fini della determinazione definitiva dei valori patrimoniali conferiti, entro tre mesi dalla costituzione delle società, gli amministratori dovranno richiedere al Presidente del Tribunale la nomina di un esperto per l'erezione di una relazione di stima ex art. 2343 c.c..-----

-----Detta proposta,-----

viene quindi messa ai voti e, dopo prova e controprova, viene proclamata dal Presidente dell'Assemblea approvata all'unanimità, punto per punto e, infine, nel suo complesso.-----

E null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dell'Assemblea dichiara tolta la seduta.-----

----- = = = = -----

-----In secondo luogo-----

Passandosi a dare immediata esecuzione alla deliberazione appena assunta dall'Assemblea Consortile, tra il "Comune di Parma" e la "Provincia di Parma" si conviene di costituire

seduta stante le seguenti due nuove società per azioni per scissione totale della "TEP Azienda Consorziale Trasporti", la quale, pertanto, trasferendo l'intero suo patrimonio alle società di nuova costituzione risultanti dalla presente scissione, si estinguerà totalmente a far tempo dalle ore 24,00 (ventiquattro) del giorno 31 dicembre 2000.-----

OMISSIS

OMISSIS

-----In terzo luogo-----

-----Costituzione della "TEP s.p.a."-----

1) Costituzione.-----

E' costituita, con effetto dalle ore 0,00 (zero e minuti zero) del 1° (primo) gennaio 2001 (duemilauno), tra il "Comune di Parma" e la "Provincia di Parma", per scissione della "TEP Azienda Consorziale Trasporti", la società per azioni denominata "TEP s.p.a.", disciplinata dalle norme seguenti e da quelle dello statuto sociale che trovasi allegato con lettera "E" al presente verbale.-----

2) Oggetto.-----

La società ha per oggetto:-----

1. la gestione del trasporto pubblico locale, in ogni forma e con ogni mezzo idoneo;-----
2. lo svolgimento di ogni servizio di trasporto sussidiario, integrativo e/o complementare al trasporto pubblico di linea;

3. la gestione dei titoli di viaggio e dei servizi automatizzati o informatizzati di bigliettazione, anche per conto terzi;-----

4. la gestione di parcometri, parchimetri, parcheggi, aree attrezzate per la sosta; rimozione auto, sistemi integrati di controllo del traffico, gestione del preferenziamento semaforico, accesso ai centri urbani ed i relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo e quant'altro attinente al trasporto e al traffico;-----

5. la realizzazione e gestione di impianti di manutenzione e riparazione: officina meccanica; motoristica, carrozzeria, ecc., anche per conto terzi;-----

6. lo svolgimento di ogni servizio e attività commerciale o produttiva, collaterale, sussidiaria, strumentale o comunque connessa con il trasporto pubblico e la mobilità.-----

3) Sede.-----

La società ha sede in Parma, via Taro n. 12.-----

4) Durata.-----

La società ha durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventi).-----

5) Capitale sociale e patrimonio di dotazione.-----

Il capitale sociale è di euro 7.747.000 (settemilioni settecentoquarantasettemila), diviso in n. 15.494 (quindicimila quattrocentonovantaquattro) azioni del valore nominale di 500 (cinquecento) euro cadauna.-----

Detto capitale è ripartito tra "Comune di Parma" e "Provincia di Parma" in ragione di metà per ciascuno.-----

La società viene dotata, per scissione, della parte del patrimonio già di titolarità dell'azienda consorziale scissa quale risultante dalla documentazione allegata con lettera "F" al presente verbale (patrimonio netto lire 15.000.000.000). -----

In particolare alla società viene trasferito:-----

- a) il complesso degli automezzi individuati nell'allegato alla situazione patrimoniale di cui sopra alla lettera "F";-----
- b) l'intero complesso del personale già in servizio presso la "TEP Azienda Consorziale Trasporti", individuato nella elencazione che al presente verbale si allega con lettera "H"; a quest'ultimo riguardo precisandosi che continuano nella società qui costituita, fino a diversa determinazione da assumersi da parte dei competenti suoi Organi, tutti gli incarichi e tutte le funzioni particolari già assegnati dagli Organi della "TEP Azienda Consorziale Trasporti". Detto personale, già addetto all'azienda consorziale "scissa" (trasferendosi alla "TEP s.p.a." in uno con il relativo fondo "Trattamento di fine rapporto") continua pertanto il proprio rapporto di lavoro con la "TEP s.p.a.", conservando i diritti derivanti dall'anzianità finora raggiunta e gli istituti contrattuali finora acquisiti e mantenendo i livelli retributivi e di inquadramento in atto, nonché qualifiche e funzioni.-----

6) Amministrazione.-----

L'amministrazione e la rappresentanza della società sono disciplinate dagli artt. 20 e seguenti dello statuto sociale come sopra allegato.-----

I componenti convengono che la società sia amministrata per tre esercizi, e così fino all'assemblea da convocarsi per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2003 (duemilatre), da un Consiglio di Amministrazione composto di 7 (sette) membri nominati nelle persone dei signori:-----

OMISSIS

OMISSIS

7) Collegio Sindacale.-----

A comporre il Collegio Sindacale per tre esercizi, e così fino all'assemblea da convocarsi per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2003 (duemilatre), vengono chiamati i signori:-----

OMISSIS

8) Esercizi e utili.-----

Gli esercizi sociali chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.-----

Gli utili netti saranno ripartiti con le modalità di cui al-

l'art. 29 dello statuto sociale come sopra allegato.-----

-----In quarto luogo-----

-----Disposizioni comuni a quanto precede-----

Alle società risultanti dalla scissione vengono rispettivamente attribuiti tutti i rapporti attivi e passivi già facenti capo all'azienda consorziale oggetto di scissione di guisa che le società qui costituite possano continuare senza soluzione di continuità nell'esercizio dei rapporti trasferiti loro, pertanto subentrando in ogni convenzione e contratto con fornitori e clienti (anche di locazione finanziaria e con patto di riscatto o di riservato dominio), in tutte le azioni ed obbligazioni, in tutte le situazioni proprietarie, di servitù, di titolarità, di disponibilità, di legittimazione, in tutte le opzioni e le prelazioni, attive e passive, nonché in tutti i beni immateriali e materiali, immobili, mobili registrati, mobili non registrati, attrezzature, materiali, impianti, macchinari, arredi, suppellettili e utensili (nello stato di fatto attuale in cui i predetti cespiti si trovano, con ogni inerente diritto, obbligo, servitù attiva e passiva, onere, vincolo, gravame, con ogni loro azione e ragione, con ogni accessione, pertinenza e diritto di condominio), in tutte le situazioni possessorie (e ciò anche agli effetti dell'art. 1146 cod. civ.) e di fatto, in tutti i diritti, interessi legittimi, aspettative, privilegi, crediti, ragioni, azioni, attività in genere anche in pendenza e in formazione,

in ogni passività, debito, obbligo, impegno, onere, gravame, garanzia prestata e posizione passiva in genere, in tutte le iscrizioni in Albi ed Elenchi di compendio della azienda consorziale scissa nonchè in ogni autorizzazione ottenuta da qualsiasi Ente o Autorità, facendosi quindi proprie, da parte delle società risultanti dalla scissione, le risultanze della situazione patrimoniale della azienda consorziale oggetto di scissione con l'intesa che i beni e i diritti attribuiti alle società qui costituite si hanno per acquisiti dalle società medesime con ogni loro legittimo accessorio, parte, pertinenza, con ogni relativo privilegio e garanzia anche reale (che mantengono identica validità e medesimo grado), nonchè con ogni inerente diritto, obbligo, onere, vincolo.-----

Si danno atto i contraenti che alle società risultanti dalla scissione spetta di compiere unilateralmente e a proprie spese ogni pratica e formalità necessaria per qualsiasi trascrizione, iscrizione o annotamento che si rendano occorrenti in occasione del presente atto nonchè di procedere a tutte le istanze e agli atti del caso per ottenere, ove non si verifichi di diritto, il trasferimento a proprio nome di tutti i rapporti riferibili al presente atto e quindi per effettuare ogni trapasso, cambio di intestazione e voltura in capo alle società stesse di ogni rapporto, anche in pendenza o in formazione, convenzione e contratto (in particolare dei contratti di assicurazione, di lavoro, di prestazione d'opera, di

consulenza, di mandato - compresi i mandati di assistenza professionale e quelli alle liti -, di locazione, di deposito, di fornitura, di somministrazione e di utenza, nonché di ogni contratto tipico dell'attività svolta dall'azienda consorziale oggetto di scissione), di ogni negozio definitivo o preliminare, di ogni controversia di qualunque natura e ovunque radicata, nonché di ogni intestazione, licenza, conto, polizza, deposito, brevetto, marchio, insegna, iscrizione, mandato, cauzione, permesso, registrazione, esonero, agevolazione, riconoscimento, concessione, autorizzazione e partita attiva o passiva, mobiliare ed immobiliare, esistenti relativamente ai cespiti oggetto di scissione presso private o pubbliche Amministrazioni (ivi compresi gli Enti pubblici territoriali, le Amministrazioni pubbliche centrali e periferiche, le Conservatorie dei Registri Immobiliari, i Catasti, i Pubblici Registri e i pubblici Libri in genere), e ciò pure se si tratti di rapporti in corso di istruttoria o di abilitazioni in corso di rilascio, il tutto con ogni conseguente diritto, interesse e aspettativa e con esonero delle competenti Autorità e dei Funzionari preposti da ogni responsabilità per le modificazioni, variazioni o annotazioni che si rendano necessarie in ordine alla presente operazione di scissione.-----

Il tutto, insomma, in guisa che nei confronti di chiunque le società qui costituite possano senz'altro e senza soluzione di continuità essere riconosciute quali piene ed esclusive

proprietarie e titolari di ogni attività e passività patrimoniale oggetto del presente atto senz'uopo di ulteriori atti o consensi e pertanto in modo che possano esse proseguire in ogni attività, gestione, situazione, rapporto e anzianità maturati in capo alla azienda consorziale scissa come se fin dall'origine di spettanza e riferibili alle società qui costituite, le quali infine assumono altresì tutte le unità locali (succursali, filiali, depositi) comunque denominate e già di pertinenza della azienda consorziale scissa, pure qui senza necessità di ulteriori speciali determinazioni.-----

Si dà inoltre atto che, essendo trasferita alle società qui costituite ogni componente attiva e passiva del patrimonio della azienda consorziale scissa resta comunque inteso che qualsiasi indicazione nel presente atto inerente beni, diritti, attività e passività oggetto di scissione ha valore meramente indicativo, ben potendo pertanto in qualsiasi momento le società qui costituite, nonostante eventuali omissioni o inesattezze di dati, riferimenti o richiami, far valere e riconoscere in forza del presente atto le ragioni di loro spettanza e competenza; ed è pertanto in facoltà di dette società procedere, anche unilateralmente, ove occorra, ad ogni atto di identificazione di rapporti e cespiti di qualsiasi natura che fossero stati di compendio della azienda consorziale scissa e che con questo atto siano trasferiti alle società qui costituite, intendendosi che, per effetto del presente

atto, le società suddette subentrano all'azienda consorziale scissa di pieno diritto e nel modo più ampio e generale.-----

L'azienda consorziale scissa dichiara di rinunciare a qualsiasi eventuale diritto di ipoteca legale mai potesse derivare dal presente atto, con esonero dei competenti Conservatori dei Registri Immobiliari e dei Conservatori dei Pubblici Registri in genere (ivi compreso il Pubblico Registro Automobilistico) da ogni loro responsabilità e obbligo al riguardo.

----- = = = -----
Ai sensi dell'art. 115, comma 6, d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il presente atto "è esente da imposizioni fiscali, dirette e indirette, statali e regionali".-----

I contraenti dichiarano che, stante la natura trasformativa e scissoria del presente atto, e stante pure il disposto dell'art. 115, comma 2, d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, non trovano qui presupposto applicativo le normative recate dalla legge 28 febbraio 1985 n. 47 e dal d.l. 27 aprile 1990 n. 90.

I contraenti infine dichiarano che le spese per costituire le società predette, pari a quanto previsto nella vigente tariffa notarile (stante la completa esecuzione fiscale di cui il presente atto gode), sono da ripartirsi tra le due società qui costituite in proporzione al valore del rispettivo netto patrimoniale.-----

Si omette la lettura di tutti gli allegati, per avermene i comparenti espressamente dispensato.-----